



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 41 del 29/07/2026

COPIA

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A MISURA - ANNO 2026

L'anno duemilaventisei, addì ventinove del mese di Luglio alle ore 09:00 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Straordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		FORTUNATI GIOVANNA	X	
CATTERINI FABIO		X	MASSETTI CATIA		X
PETRINI VANIA	X		MAGNI UMBERTO	X	
SORDINI FILIPPO		X	RUSPOLINI ADRIANO		X
TRAPPOLINI ALESSANDRO	X		NULLI ANDREA	X	
BUCCIONE AGNESE	X		CAPRINI ANDREA	X	
PERUGINI LUCA		X	SERAFINI CLAUDIO		X
TENNERONI GIORGIO	X		SENSINI LUIGI	X	
BAIOCCO DANIELE	X				

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 6

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il Presidente del Consiglio Giorgio Tenneroni.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Supplente Simonetta Berti Nulli.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

BUCCIONE AGNESE, MAGNI UMBERTO, CAPRINI ANDREA

Partecipano gli assessori esterni..

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente nel procedere alla trattazione del punto 5° iscritto all'ordine del giorno, dà la parola all'Assessore Baglioni che illustra la proposta, predisposta dal competente Settore:

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 639 e ss, Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) ed una componente di servizi (TASI e TARI);

- l'art.1, comma 654, della suddetta legge stabilisce che le tariffe della tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, devono essere determinate sulla base dei costi risultanti dal piano finanziario, con l'obiettivo di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;

- l'art.1, comma 738 Legge n.160 del 27/12/2019 ha abolito dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente TARI (Tariffa sui Rifiuti), la quale resta disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi 641 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147;

VISTI:

- l'art. 1, comma 527 Legge n.205/2017, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio ed investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)", riferito al periodo 2026-2029;

- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

- in particolare, l'art.1 comma 683 Legge n.147/2013, per il quale: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

RICHIAMATI:

- l'art.1, comma 169, Legge n.296/2006, dove si prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art.53, co.16, L. n.388/2000, modificato dall'ar.27,co.8, L. n.448/2001, il quale prevede, in deroga che il termine per la deliberazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali nonché per

approvare i regolamenti delle entrate è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento, hanno comunque effetto da tale data;

- *dell'art. 3, comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, **così come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199** a mente del quale "... A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva **entro il termine del 31 luglio di ciascun anno**. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. ...";*
- *il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti a misura (TARIP), approvato con D.C.C. n.17 del 23/03/2020 e ss. mm. ii., ai sensi dell'art.52 D.Lgs n.446/1997 e dell'art.1, co.682, Legge n.147/2013;*

VISTI in particolare:

- a) *l'art.1, comma 651, Legge n.147/2013, che stabilisce che: "il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158 del 27/04/1999;*
- b) *l'art.12 del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti a Misura il quale stabilisce che: "La determinazione delle tariffe del tributo avviene in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art.1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147. Il piano finanziario è redatto secondo quanto previsto dagli atti regolatori dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente."*

TENUTO CONTO:

- *dell'art.7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;*
- *della Legge regionale 17/05/2013, n. 11, di istituzione dell'Autorità Umbra per rifiuti e idrico (AURI);*
- *dello Statuto dell'AURI, approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 1 del 29/02/2016;*
- *del Regolamento di organizzazione della medesima Autorità, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/02/2016;*

CONSIDERATO CHE:

- *in base alle sopra citate normative, sono conferite all'AURI le funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'ambito territoriale di cui agli art.li 148 e 201 D.Lgs 152/2006, già esercitate ex L.R. n.23/2007 e art.15 L.R. 4/2011, dagli ambiti territoriali integrati;*
- *l'AURI è formalmente subentrata nelle funzioni già esercitate dagli ATI ai sensi dell'art.17 L.R. 23/2007, a far data dal 01/04/2017;*
- *ai sensi dell'art. 3-bis D.L. n.138/2011, "le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore rifiuti urbani, scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di*

competenza, affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”;

- *nel territorio in cui opera questo Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto dal D.L. n.138/2011, convertito dalla Legge n.148/2011, Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), che svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025;*
- *in base al combinato disposto dell'art. 3-bis D.L. n.138/2011, degli artt. 6 e 7 L.R. 11/2013, della delibera ARERA n. 397/R/rif/2025 e dell'art.1, co.683, L.n.147/2013, la competenza alla validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è rimessa all'AURI, mentre le tariffe della tassa sui rifiuti devono essere approvate dal Consiglio Comunale, stante la specialità della norma tributaria che individua il soggetto competente alla adozione della deliberazione tariffaria nel Consiglio comunale;*

TENUTO CONTO CHE:

- *il dettato dell'art. 6, comma 2, lettera e) e dell'art.7, comma 3, lettera g) della L.R. 11/2013 in ordine alla competenza dell'AURI all'approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti, deve ritenersi superato dall'intervento della Legge n.147/2013, che ha esplicitamente rimesso la competenza all'approvazione delle tariffe della TARI in capo al Consiglio comunale;*
- *la competenza all'approvazione delle tariffe della TARI spetta al Consiglio comunale anche in virtù della competenza esclusiva che la Costituzione rimette in materia tributaria in capo alla legge statale che prevale su qualsiasi disposizione differente;*

EVIDENZIATO *che nelle more dell'approvazione della predisposizione tariffaria da parte dell'Autorità nazionale, il Piano Economico Finanziario TARI MTR-3 del servizio integrato dei rifiuti riferito al Comune di Todi, per l'annualità 2026, da utilizzarsi per la determinazione delle entrate tariffarie massime ai fini della TARI, è quello validato dall'AURI con il provvedimento n. 8 del 17-07-2026;*

EVIDENZIATO, inoltre, che:

- *dal Piano Finanziario aggiornato, elaborato e approvato come sopra esposto, per l'anno 2026, risulta che il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel Comune di Todi è pari ad € 3.841.747,00;*
- *l'importo da coprire con la tariffa comprende tutti i costi connessi con il servizio di gestione dei rifiuti urbani;*
- *il piano economico finanziario è soggetto alla successiva approvazione da parte dell'ARERA, come previsto dall'art.7 della deliberazione ARERA n. 397/2025;*

RICHIAMATI:

- *la disposizione dell'art. 1, comma 653, Legge n.147/2013, che stabilisce “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;*
- *i costi inseriti nel piano economico finanziario 2026 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nel documento riportato in allegato al piano economico-finanziario, risultanze che evidenziano un costo standard pari a 39,60 €/tonnellata (benchmark di riferimento);*
- *le “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni”, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2026, le quali hanno chiarito che: “Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva*

ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la deliberazione n. 443/2019 e successivamente aggiornata fino alla deliberazione n. 397/2025, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano Economico Finanziario (PEF). Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati articoli 4, 5 e 6 del MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività, del coefficiente di potenziamento del servizio e per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”;

PRESO ATTO delle risultanze dei fabbisogni standard, la cui confrontabilità con i dati del piano economico finanziario è influenzata dalla presenza nel PEF di componenti che non hanno concorso alla valorizzazione dei fabbisogni, come ad esempio le voci relative a CARC, CC, ACC, RC, ecc.

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 14, della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, “fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2” della medesima deliberazione;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: “Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”;

TENUTO CONTO, inoltre, che:

- le tariffe della tassa rifiuti di cui all'art.1 comma 683 Legge n.147/2013, devono garantire, ai sensi del comma 654 del medesimo articolo, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 4, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, prevede, per i comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno, la possibilità di destinare il relativo gettito al finanziamento, oltre che degli interventi in materia di turismo (ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive), degli interventi di manutenzione, della fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, anche dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai fini della determinazione del gettito tariffario, per l'anno 2026, è necessario procedere a sommare i costi per le riduzioni per rifiuti speciali D.lgs 116/2020 (euro 19.543,67);
- ai fini della determinazione del gettito tariffario, per l'anno 2026, è necessario procedere a detrarre dal totale delle entrate tariffarie massime espresse dal piano economico-finanziario (euro 3.841.747,00):
 - a) il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del Decreto Legge 31/12/2007, n. 248, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della Legge 27/12/2013, n. 147 e della determinazione ARERA n. 2 del 04/11/2021, in misura pari al corrispondente contributo erogato dal Ministero dell'istruzione nell'ultimo anno (euro 21.000,00);
 - b) le altre componenti previste dalla citata determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, vale a dire:
 - le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione per €

20.000,00;

- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie (euro 0,00);

- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (euro 22.155,12).

Trattasi di somme residue assegnate accantonate dal gestore operativo della discarica di Borgogiglione, TSA Spa, in attuazione della deliberazione ATI 2 n. 4/2013;

- ai fini della determinazione delle tariffe 2026, l'Amministrazione Comunale ha destinato risorse proprie di Bilancio (parte del gettito imposta di soggiorno) per euro 75.000,00 da destinare al finanziamento di riduzioni;

RILEVATO che:

- il totale delle entrate tariffarie massime riportate nel piano economico-finanziario TARI MTR-3, anno 2026, è articolato nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso ed a quelle di costo variabile, come segue:

Componenti tariffarie relative alle componenti di costo variabile	Euro 2.710.381,00
Componenti tariffarie relative alle componenti di costo fisso	Euro 1.131.366,00
Totale delle entrate tariffarie massime	Euro 3.841.747,00

- l'art.1, comma 654, L.n.147/2013, stabilisce che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, devono essere determinate sulla base dei costi risultanti dal piano finanziario, con l'obiettivo di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;

RITENUTO di determinare il totale delle entrate da ottenere con il gettito della Tassa sui rifiuti, al fine di garantire la copertura delle entrate tariffarie massime indicate nel piano economico finanziario TARI MTR-3, anno 2026, come di seguito evidenziato:

Totale entrate tariffarie massime	Euro 3.841.747,00
Rifiuti speciali (dlgs 116/2020)	Euro + 19.543,67
Contributo del MIUR (punto 1.4. lett.a, det.ARERA 2/2020)	Euro - 21.000,00
Recupero Evasione (punto 1.4. lett.a, det.ARERA 2/2020)	Euro - 20.000,00
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (deliberazione ATI 2 n. 4/2013)	Euro - 22.155,12
Totale Gettito TARI a copertura PEF	Euro 3.798.135,55
Riduzioni finanziate con Fondi di Bilancio dell'Ente (utilizzo entrate derivanti da Imposta Soggiorno)	Euro - 75.000,00
Totale gettito TARI al netto delle riduzioni finanziate con Fondi di Bilancio	Euro 3.723.135,55

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui al comma 2-bis dell'art. 33 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa di bilancio, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, stanziata nel capitolo di spesa n. 01041.09.000965- AGEVOLAZIONI, SGRAVI E RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE COMUNALI ;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 650, L.n.147/2013, il quale stabilisce che "la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria" e il comma 651 del medesimo articolo, in base al quale: "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158";

- l'art. 57 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124, come convertito dalla Legge 19/12/2019, n. 157, il quale ha prorogato le disposizioni dell'art. 1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n. 147, in ordine all'applicazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);

RITENUTO:

- di determinare, per l'anno 2026, la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, utilizzando il criterio dell'incidenza del gettito, per la parte fissa e variabile¹, avuto riguardo al miglioramento della raccolta differenziata e della previsione di cui alla L. 147/2013, e per la parte variabile² in base all'effettivo conferimento del secco residuo, come segue:
 - utenze domestiche: parte fissa del 64,70%, variabile del 64,22% e variabile² del 57,82%;
 - utenze non domestiche: parte fissa del 35,30%, variabile del 35,78% e variabile² del 42,18%;

DI DARE ATTO:

- che le scadenze del versamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2026 restano quelle determinate con Deliberazione di Consiglio Comunale 25 del 20-05-2026 che di seguito si riportano:
30 GIUGNO 2026 (1^a rata);
31 AGOSTO 2026 (2^a rata);
28 OTTOBRE 2026 (3^a rata);
28 FEBBRAIO 2027 (4^a rata a saldo);
 Le rate 1^a 2^a 3^a verranno emesse a titolo di acconto, nella misura del 95% per le utenze domestiche e nella misura dell'80% per le utenze non domestiche, calcolate sulla base delle tariffe anno 2025 approvate con D.C.C. n. 22 del 30-04-2025.
 La 4^a rata verrà emessa a titolo di saldo, applicando a congruaggio le tariffe approvate per l'anno 2026;
- che l'art. 1, co. 666 L.n.147/2013 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, che la Provincia di Perugia ha confermato, con delibera del Presidente n. 158 del 03-11-2025 nella misura del 5% per l'anno 2026;
- che la società GESENU ENTRATE S.R.L., affidataria della gestione TARI, con nota ufficiale acquisita al prot. n.23376 del 21-07-2026 ha inviato la relazione tecnica di determinazione dei coefficienti di produzione e il prospetto delle tariffe elaborate dallo stesso gestore del servizio in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/99, a copertura integrale del costo del servizio, come determinato in base ai valori risultanti nel Piano economico finanziario TARI MTR-3 annualità 2026, validato dall'AURI;

VISTE:

- la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, che ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:
 - a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;
- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente

perequativa UR3,a, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24;

- la deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025, contiene disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, approvando il "testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (tubr)" e che la successiva deliberazione ARERA n. 123/R/rif del 13/04/2026 contiene delle semplificazioni nell'applicazione del bonus sociale rifiuti;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- l'art.13, co.15 D.L.n.201/2011, come sostituito dall'art.15-bis, co.1, lett. a), D.L. n.34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.58/2019, stabilisce "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;*
- l'art.13, co.15-ter, D.L.n.201/2011, inserito dall' art.15-bis, co.1, lett. b), D.L. n.34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.58/2019,sancisce "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o*

il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno [...]. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

TENUTO CONTO inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 e le successive modifiche e gli intervenuti chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità, il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 2026 è riconosciuto nell'avviso di pagamento del tributo per l'anno 2027;

VISTI:

- la Legge n. 147/2013;
- la Legge 145/2018;
- l'art. 14 del D.L. 6/12/2011, n.201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie;
- il regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali;
- la D.C.C. n.29 del 25/02/1999 come modificata con D.C.C. n.91 del 3/06/1999 e n.42 del 29/03/2001 in materia di sanzioni amministrative pecuniarie per i tributi comunali;
- la D.C.C. n. 25 del 20-05-2026;
- i prescritti pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 ed allegati al presente atto;

SI PROPONE DI APPROVARE LA SUDETTA PROPOSTA”

Il Presidente apre la discussione: intervengono i consiglieri Caprini (...Omissis come da registrazione in atti conservata...) e Magni (...Omissis come da registrazione in atti conservata...). Replica il **Sindaco** (...Omissis come da registrazione in atti conservata...).

Per le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri: Sensini e Nulli anticipano il voto a favore (...Omissis come da registrazione in atti conservata...), Magni e Caprini anticipano l'astensione dal voto (...Omissis come da registrazione in atti conservata...), Buccione e Baiocco anticipano il voto a favore (...Omissis come da registrazione in atti conservata...).

Il Presidente, in assenza di altre dichiarazioni di voto, mette a votazione la proposta sopra riportata.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;

Riconosciuta la propria competenza;

Visto il parere espresso sulla proposta di delibera dalla I Commissione Consiliare nella seduta del giorno 27/07/2026;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.11

Consiglieri astenuti: n.2 (Caprini, Magni)

Consiglieri votanti: n.9

Voti favorevoli: n.9

Voti contrari: n.0

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI PRENDERE ATTO** del Piano Economico Finanziario TARI MTR-3, annualità 2026-2027, validato e approvato dalla competente Autorità Regionale Umbra Idrico e Rifiuti (AURI), allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO "A"**), con provvedimento n. 8 del 17-07-2026;
- 3) DI PRENDERE ATTO** della relazione della società GESENU ENTRATE S.R.L., affidataria della gestione TARI, con nota ufficiale acquisita al prot. n.23376 del 21-07-2026 ha inviato la relazione tecnica di determinazione dei coefficienti di produzione e il prospetto delle tariffe elaborate dallo stesso gestore in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/99, a copertura integrale del costo del servizio, come determinato in base ai valori risultanti nel Piano Economico finanziario TARI MTR-3, annualità 2026, allegato per costituirne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO "B"**);
- 4) DI DETERMINARE ED APPROVARE, per l'anno 2026**, i coefficienti kb, kc e kd, di cui alle tabelle allegate al D.P.R. 158/99 e le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui agli allegati "C" e "D" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato C** – tariffe utenze domestiche - **allegato D** – tariffe utenze non domestiche);
- 5) DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) DI DARE ATTO** che le suddette tariffe, in relazione a quanto disposto dall'art.53, comma 16, della Legge n.388/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, **sono in vigore dal 01/01/2026**;
- 7) DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art.1, c.666, L.n.147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 D.Lgs. n.504/'92 , nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI pari al 5% per l'anno 2026;
- 8) DI DARE ATTO**, altresì, che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
 - c)) UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per bonus sociale rifiuti, fissata inizialmente ad € 6,00 per utenza per anno e con riserva, da parte della stessa, di stabilire una differenziazione della componente tra utenze domestiche e non domestiche con successivi provvedimenti;
- 9) DI DARE ATTO** che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui al comma 2-bis dell'art. 33 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa di bilancio, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, stanziata nel capitolo di spesa n. 01041.09.000965- AGEVOLAZIONI, SGRAVI E RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE COMUNALI ;
- 10) DI DARE ATTO**, infine, che il gettito del tributo per l'anno 2026 è determinato nell'importo indicato nella specifica previsione di bilancio pari ad € 3.723.135,55;
- 11) DI DARE ATTO** che le scadenze del versamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2026 restano quelle determinate con D.C.C. n. 25 del 20-05-2026 che di seguito si riportano:

30 GIUGNO 2026 (1^ rata);

31 AGOSTO 2026 (2^ rata);

29 OTTOBRE 2026 (3^ rata);

28 FEBBRAIO 2027 (4^ rata a saldo);

12) DI DARE ATTO che le rate 1^ 2^ 3^ sono emesse a titolo di acconto, nella misura del 95% per le utenze domestiche e nella misura dell'80% per le utenze non domestiche, calcolate sulla base delle tariffe anno 2025 approvate con D.C.C. n. 22 del 30-04-2025 mentre, la 4^ rata verrà emessa a titolo di saldo, applicando a congruaggio le tariffe approvate per l'anno 2026;

13) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a GEST S.r.l., a Gesenu S.p.A. e ad A.U.R.I. per gli adempimenti di competenza, oltre che **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.11

Consiglieri astenuti: n.2 (Caprini, Magni)

Consiglieri votanti: n.9

Voti favorevoli: n.9

Voti contrari: n.0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Giorgio Tenneroni

Il Segretario Generale Supplente
F.to Simonetta Berti Nulli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Todi, 28/08/2026

Il Funzionario Responsabile
Simonetta Berti Nulli



Comune di Todi
Provincia di Perugia

PARERE TECNICO

Proposta di Consiglio n° 55 del 20/07/2026

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A MISURA - ANNO 2026

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **21/07/2026**

Il Responsabile del Servizio
Scimmi Maria Rita / InfoCamere S.C.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



Comune di Todi
Provincia di Perugia

PARERE CONTABILE

Proposta di Consiglio n° 55 del 20/07/2026

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A MISURA - ANNO 2026

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **21/07/2026**

Il Responsabile del Servizio
Scimmi Maria Rita / InfoCamere S.C.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



PEF MTR-3 terzo periodo regolatorio

Predisposizione tariffaria 2026-2029

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Todi

Prospetto riepilogativo del PEF

		Anno 2026	Anno 2027
A	$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	3.841.747 €	4.289.623 €
	Valore PEF Finale (a-1) - Approvato da AURI	4.218.320 €	3.841.747 €
	Parametro $\rho = rpi - Xa + Ka + CR/$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento massimo % del valore)	4,14%	4,14%
	Variazione percentuale effettiva del valore del PEF sul PEF a-1 ($\sum Ta / \sum Ta-1$)	-8,93%	11,66%
B	$\sum Tmax$ - Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	3.841.747 €	4.000.847 €
A-B	Delta costi o "costi cappati" ($\sum Ta - \sum Tmax$)	- €	288.776 €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025)	3.841.747 €	4.000.847 €
	Costi Variabili PEF - Tv	2.710.381 €	3.006.187 €
	Costi Fissi PEF - Tf	1.131.366 €	994.659 €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025)	3.841.747 €	4.000.847 €
	Costi del gestore (IVA esclusa)	3.428.466 €	3.574.446 €
	Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	413.281 €	426.401 €
Macro-indicatore R1 – " Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore"		92,9%	
Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (valore di partenza) - H		30,5%	

	2024			2027			2028			2029		
	Tot			Tot			Tot			Tot		
	Costi del (di) gestione / diversi (di) Comune	Costi del (di) Comune /	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del (di) gestione / diversi (di) Comune	Costi del (di) Comune /	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del (di) gestione / diversi (di) Comune	Costi del (di) Comune /	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del (di) gestione / diversi (di) Comune	Costi del (di) Comune /	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	156.188	-	156.188	149.242	-	149.242	149.242	-	149.242	149.242	-	149.242
Costi dell'attività di trattamento a smaltimento dei rifiuti urbani CRS	328.224	-	328.224	284.282	-	284.282	284.282	-	284.282	284.282	-	284.282
Costi dell'attività di trattamento a recupero dei rifiuti urbani CIR	257.075	-	257.075	243.450	-	243.450	243.450	-	243.450	243.450	-	243.450
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CDD	1.700.400	-	1.700.400	1.193.321	-	1.193.321	1.193.321	-	1.193.321	1.193.321	-	1.193.321
Costi operativi variabili previsti (di cui all'articolo 17.2 del MIUR) CRF^{AMV}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti (di cui all'articolo 17.3 del MIUR) CRF^{AMP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti (di cui all'articolo 17.4 del MIUR) CRF^{APV}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti (di cui all'articolo 17.5 del MIUR) CRF^{APV}_{RU}	18.945	-	18.945	80.449	-	80.449	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti (sincretici) variabili (di cui all'articolo 10 del MIUR) CRF^{AMP}_{RU}	51.373	-	51.373	205.474	-	205.474	205.474	-	205.474	205.474	-	205.474
Costi operativi incentivanti <u>non</u> alternativi variabili (di cui all'articolo 10 del MIUR) CRF^{AMP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Raffine di sharing S	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26
Preventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	2.246	-	2.246	4.232	-	4.232	4.232	-	4.232	4.232	-	4.232
Ricavi derivanti dai contappuntii (ricorrendo dai sistemi collettivi di compliance AR_{RU})	308.329	-	308.329	302.283	-	302.283	302.283	-	302.283	302.283	-	302.283
Ricavi derivanti dai contappuntii (ricorrendo dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing (AR_{RU} + AR_{SP}))	80.244	-	80.244	79.195	-	79.195	79.195	-	79.195	79.195	-	79.195
Componente a congruo relativo ai costi variabili RCMF_{RU}	-	-	-	44.666	-	44.666	148.210	-	148.210	177.461	-	177.461
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno o a quote variabili RC(C)M_{RU}(AR_{RU})			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ovvero indicati nella tabella 1 - PARTE 1 (tab.1)	246.399	-	246.399	273.270	-	273.270	273.270	-	273.270	273.270	-	273.270
Totale delle attività trattate relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni di cui all' Art. 4.5 Del. 397/2023/R/86	3.462.193	266.399	2.719.481	2.101.108	273.270	2.176.297	2.146.863	276.724	2.221.327	2.146.044	284.801	2.246.865
Costi dell'attività di smaltimento e di lavaggio CSL	136.451	-	136.451	172.940	-	172.940	172.940	-	172.940	172.940	-	172.940
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CAIC	150.560	-	150.560	183.709	-	183.709	183.709	-	183.709	183.709	-	183.709
Costi generali di gestione CGG	297.246	2.062	190.309	190.509	1.924	192.433	190.509	1.924	192.433	190.509	1.924	192.433
Costi relativi alla quota di crediti incassati CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{RU}	132.481	-	132.481	158.256	-	158.256	158.256	-	158.256	158.256	-	158.256
Costi comuni CC	594.287	2.062	596.349	532.475	1.924	534.399	532.475	1.924	534.399	532.475	1.924	534.399
Accantonamenti ACC	157.839	-	157.839	148.030	-	148.030	173.141	-	173.141	158.017	-	158.017
+ di cui costi di gestione posticipativa della discarica	-	-	68.372	-	-	67.032	-	-	67.032	-	-	67.032
+ di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o da contratto di affidamento	-	-	68.372	68.372	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032
+ di cui per attività non in eccesso rispetto a norme legislative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immunizzazione dei costi IC	72.141	-	72.141	62.015	-	62.015	79.240	-	79.240	76.713	-	76.713
Immunizzazione delle immobilizzazioni in caso IC_U	60	-	60	19	-	19	11	-	11	-	-	-
Costi diretti del capitale di cui all'art. 13.11 del MIUR CR_{CONTR}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi diretti del capitale CR	230.045	-	230.045	210.854	-	210.854	202.378	-	202.378	206.030	-	206.030
Costi operativi fissi previsti (di cui all'articolo 17.3 del MIUR) CRF^{AMP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsti (di cui all'articolo 17.4 del MIUR) CRF^{APV}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti (di cui all'articolo 17.5 del MIUR) CRF^{APV}_{RU}	5.546	-	5.546	18.085	-	18.085	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi (di cui all'articolo 10 del MIUR) CRF^{AMP}_{RU}	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154
Costi operativi incentivanti fissi (di cui all'articolo 10 del MIUR) CRF^{AMP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a congruo relativo ai costi fissi RCMF_{RU}	-	-	-	20.337	-	20.337	120.566	-	120.566	128.814	-	128.814
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno o a quote fisse RC(C)M_{RU}(AR_{RU})			-	-	-	-	120.566	-	120.566	128.814	-	128.814
Ovvero indicati nella tabella 1 - PARTE 1 (tab.1)	92.445	-	92.445	84.155	-	84.155	92.775	-	92.775	101.340	-	101.340
Totale delle attività trattate relative alle componenti di costo fisso dopo le deduzioni di cui all' Art. 4.5 Del. 397/2023/R/86	764.484	166.483	1.131.366	762.112	123.111	1.115.223	1.046.546	144.129	1.230.275	1.077.434	170.548	1.247.982
T70a + T70b - prima delle deduzioni di cui all' Art. 4.5 Del. 397/2023/R/86	3.428.466	413.281	3.841.747	3.863.222	426.401	4.289.623	4.031.349	441.463	4.472.812	4.031.488	457.159	4.488.637
T70a + T70b + T70c - dopo le deduzioni di cui all' Art. 4.5 Del. 397/2023/R/86	3.428.466	413.281	3.841.747	3.863.222	426.401	4.289.623	4.031.349	441.463	4.472.812	4.031.488	457.159	4.488.637
Grandezze Riscossione												
raccolta differenziata R_{RU}			77%			77%			77%			77%
R_{RU} - ton			7.439			7.744			7.744			7.744
costo unitario effettivo - Costi RU (ton/ton) = (ton)			53,82			54,47			49,17			51,66
benchmark di riferimento (ton/ton) (tabella su base medio settore) = (ton)			39,40			39,40			39,40			39,40
Coefficiente di gestione												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata R_{RU}			<0,06			<0,06			<0,06			<0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il rifiuto a riciclo R_{RU}			<0,04			<0,04			<0,04			<0,04
Indice R_{RU}			<0,10			<0,10			<0,10			<0,10
Coefficiente di gestione (1+g)			0,90			0,90			0,90			0,90
Verifica del limite di crescita												
Ind			1,0%			1,0%			1,0%			1,0%
coefficiente di recupero di produttività R_{RU}			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coefficiente di recupero del servizio R_{RU}			1,33%			1,33%			1,33%			1,33%
coefficiente per recupero l'attività CRF_{RU}			1,07%			1,07%			1,07%			1,07%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (1+g)			4,14%			4,14%			4,14%			4,14%
T_{RU}			1.0414			1.0414			1.0414			1.0414
T_{RU} -			3.841.747			4.289.623			4.472.812			4.688.007
T_{RU} -			2.423.657			2.710.381			3.004.187			3.044.276
T_{RU} -			1.074.272			1.130.360			994.409			1.122.439
T_{RU} / T_{RU} -			4.218.230			3.841.747			4.008.847			4.164.535
T_{RU} / T_{RU} -			6.910,9			1.144			1.144			1.0774
T_{RU} (attività trattate insieme agli altri) nel rispetto del limite di crescita)			3.841.747			4.000.847			4.144.531			4.331.083
Indice (T70a+T70b)			-			283,75%			304,27%			147,71%
Valore dopo deduzione della (T70a+T70b)			2.463.983			2.732.898			2.747.342			2.844.015
Valore dopo deduzione della (T70a+T70b)			264.399			273.270			276.734			284.801
Indice T70a+T70b dopo deduzione della (T70a+T70b)			1.131.366			961.348			970.729			1.146.247
Indice T70a+T70b dopo deduzione della (T70a+T70b)			3.841.747			4.000.847			4.144.531			4.331.083
Indice T70a+T70b dopo deduzione della (T70a+T70b)			2.463.983			2.732.898			2.747.342			2.844.015
Indice T70a+T70b dopo deduzione della (T70a+T70b)			264.399			273.270			276.734			284.801
Indice T70a+T70b dopo deduzione della (T70a+T70b)			1.131.366			961.348			970.729			1.146.247
Indice T70a+T70b dopo deduzione della (T70a+T70b)			3.841.747			4.00						

Spett.le
Comune di Todi

PEC comune.todi@postacert.umbria.it

OGGETTO: relazione tariffe TARI 2026

In relazione a quanto in oggetto, si rimette la proposta relativa alle tariffe TARI 2026, finalizzate ad assicurare la copertura del costo del servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della L. 147/2013, alla luce del Piano Finanziario per l'anno 2026. Come stabilito dal Contratto di servizio, le tariffe sono state predisposte tenendo conto dei parametri e dei criteri indicati dagli uffici comunali. Nella determinazione delle tariffe si è proceduto come segue.

Individuazione e classificazione dei costi del servizio.

PEF LORDO 2026	3.841.747,00 €
COSTI VARIABILI	2.710.381,00 €
COSTI FISSI	1.131.366,00 €

Dal PEF come approvato dall'ETC, sono stati **sottratti gli importi di cui alla determina 2/2020 ARERA e il gettito dell'imposta di soggiorno e sommati i costi per le riduzioni** per gli importi seguenti.

MIUR	21.000,00 €
RECUPERO EVASIONE	20.000,00 €
IMPOSTA DI SOGGIORNO	75.000,00 €
RIFIUTI SPECIALI	19.543,67 €
LETT. D) DET. 2/2020 ARERA	22.155,12 €

L'importo finale da coprire con le tariffe e la ripartizione finale tra costi fissi e variabili sono quelli di cui alla seguente tabella.

La percentuale di ripartizione tra domestiche e non domestiche è stata determinata in base al criterio del gettito, per la parte fissa e variabile 1, e per la parte variabile 2 in base all'effettivo conferimento del rifiuto secco residuo.

DESCRIZIONE	% COSTI	COSTI	COSTI DOMESTICHE	% COSTI DOMESTICHE	COSTI NON DOMESTICHE	% COSTI NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	29,29	1.090.680,34 €	705.717,01 €	64,70	384.963,33 €	35,30
COSTI VARIABILI 1	70,71	2.232.455,21 €	1.433.770,27 €	64,22	798.684,94 €	35,78
COSTI VARIABILI 2		400.000,00 €	231.285,74 €	57,82	168.714,26 €	42,18
TOTALE	100	3.723.135,55 €	2.370.773,03 €		1.352.362,52 €	

Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

I coefficienti di cui al D.P.R. 158/1999 sono rimasti immutati.

Categoria		Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,58	127,16	0,86	1,25
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,64	183,11	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,69	203,46	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,74	264,49	1,10	2,60
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,79	366,22	1,17	3,60
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,83	407,93	1,23	4,01
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,86	1,80	0,61	5,65
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,65	1,36	0,46	4,25
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,74	1,53	0,52	4,80
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,15	2,38	0,81	7,45
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,79	1,63	0,56	5,12
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,25	4,68	1,59	14,67
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,69	3,50	1,19	10,98
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,08	4,32	1,47	13,55
10	OSPEDALI	2,41	5,00	1,70	15,67
11	UFFICI E AGENZIE	2,08	4,32	1,47	13,55
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,22	2,52	0,86	7,89
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	1,73	3,59	1,22	11,26
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,04	4,21	1,44	13,21
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,22	2,52	0,86	7,90
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,59	3,29	1,12	10,32
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,40	2,90	0,99	9,10
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,78	3,69	1,26	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,26	2,62	0,89	8,20
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,25	2,58	0,88	8,10
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,31	4,78	1,63	14,97
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,90	3,92	1,34	12,30
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1,74	3,60	1,23	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,31	6,88	2,34	21,55
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,31	6,86	2,34	21,50
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,00	6,21	2,12	19,45
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,80	5,81	1,98	18,20
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,59	5,37	1,83	16,83

Il **costo al litro** del conferimento del rifiuto **secco residuo**, per la **tariffa variabile 2**, è stato definito in:

€ 0,02206 per le utenze domestiche

€ 0,02121 per le utenze non domestiche.

I **conferimenti minimi** che saranno comunque addebitati, per scoraggiare comportamenti elusivi, abbandono di rifiuti, deterioramento di altre frazioni, saranno quelli di cui alle successive tabelle. I litri minimi sono stati determinati avuto riguardo al comportamento delle utenze della banca dati TARI e alla letteratura e normativa nazionale (tra le quali ad es. Linee guida presenti in altre regioni italiane)

UTENZE DOMESTICHE (NO PERTINENZE)		
Categoria	contenitore non associato o contenitore associato e nessun conferimento (litri)	contenitore associato e svuotamenti effettuati (litri)
1N	929	200
1R	1093	300
2N	1090	300
2R	1283	450
3N	1336	400
3R	1572	600
4N	1442	480
4R	1696	720
5N	1767	547
5R	2079	820
6N	2097	600
6R	2467	900

UTENZE NON DOMESTICHE	
contenitore	litri minimi
contenitore associato e svuotamenti effettuati	500
contenitore non associato o contenitore associato e nessun conferimento	2500



ANGELA GAGGIA
21.07.2026
11:06:20
GMT+02:00

TARIFFE TARI 2026 UTENZE DOMESTICHE

ALLEGATO C

Sottocat Comunale	Desc Coefficiente	Tariffa Unitaria Fissa Att	Tariffa Unitaria Fissa Rif	Tariffa Unitaria Varia Att	Tariffa Unitaria Varia Rif	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,58	0,93	127,16	112,38	€ 0,86	€ 1,25
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,64	1,02	183,11	161,82	€ 0,94	€ 1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,69	1,10	203,46	179,80	€ 1,02	€ 2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,74	1,19	264,49	233,74	€ 1,10	€ 2,60
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,79	1,27	366,22	323,64	€ 1,17	€ 3,60
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,83	1,33	407,93	360,50	€ 1,23	€ 4,01

TARIFE TARI 2026 UTENZE NON DOMESTICHE								ALLEGATO D			
Sottocat Comunale	Desc Coefficiente	Tariffa Unitaria Fissa Att	Tariffa Unitaria Fissa Rif	Tariffa Unitaria Varia Att	Tariffa Unitaria Varia Rif	K Fissa	K Varia				
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,86	1,40	1,80	1,60	€ 0,61	€ 5,65				
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,65	1,06	1,36	1,21	€ 0,46	€ 4,25				
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,74	1,20	1,53	1,36	€ 0,52	€ 4,80				
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,15	1,86	2,38	2,11	€ 0,81	€ 7,45				
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,79	1,29	1,63	1,45	€ 0,56	€ 5,12				
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,25	3,66	4,68	4,16	€ 1,59	€ 14,67				
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,69	2,74	3,50	3,12	€ 1,19	€ 10,98				
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,08	3,38	4,32	3,84	€ 1,47	€ 13,55				
10	OSPEDALI	2,41	3,91	5,00	4,45	€ 1,70	€ 15,67				
11	UFFICI E AGENZIE	2,08	3,38	4,32	3,84	€ 1,47	€ 13,55				
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,22	1,98	2,52	2,24	€ 0,86	€ 7,89				
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	1,73	2,81	3,59	3,19	€ 1,22	€ 11,26				
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,04	3,31	4,21	3,75	€ 1,44	€ 13,21				
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,22	1,98	2,52	2,24	€ 0,86	€ 7,90				
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,59	2,58	3,29	2,93	€ 1,12	€ 10,32				
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,40	2,28	2,90	2,58	€ 0,99	€ 9,10				
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,78	2,90	3,69	3,29	€ 1,26	€ 11,58				
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,26	2,05	2,62	2,33	€ 0,89	€ 8,20				
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,25	2,02	2,58	2,30	€ 0,88	€ 8,10				
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,31	3,75	4,78	4,25	€ 1,63	€ 14,97				
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,90	3,08	3,92	3,49	€ 1,34	€ 12,30				
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1,74	2,83	3,60	3,20	€ 1,23	€ 11,28				
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,31	5,38	6,88	6,11	€ 2,34	€ 21,55				
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,31	5,38	6,86	6,10	€ 2,34	€ 21,50				
27	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,00	4,88	6,21	5,52	€ 2,12	€ 19,45				
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,80	4,56	5,81	5,16	€ 1,98	€ 18,20				
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,59	4,21	5,37	4,78	€ 1,83	€ 16,83				

TARIFE TARI 2026 -MINIMI			ALLEGATO E		
UTENZE NON DOMESTICHE	EURO 0,002121				
CONFERIMENTI MINIMI					
contenitore associato e svuotamenti effettuati		500		0,02121	
contenitore non associato o conteniotre associato e nessun conferimento		2.500		0,02121	
UTENZE DOMESTICHE	EURO 0,02206			costo al litro 2026	
CONFERIMENTI MINIMI					
Sottocat		contenitore non associato o conteniotre associato e nessun conferimento		contenitore associato e svuotamenti effettuati	
1N		929		200	
1R		1093		300	
2N		1090		300	
2R		1283		450	
3N		1336		400	
3R		1572		600	
4N		1442		480	
4R		1696		720	
5N		1767		547	
5R		2079		820	
6N		2097		600	
6R		2467		900	





PEF MTR-3 terzo periodo regolatorio

Predisposizione tariffaria 2026-2029

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Todi

Prospetto riepilogativo del PEF

		Anno 2026	Anno 2027
A	$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	3.841.747 €	4.289.623 €
	Valore PEF Finale (a-1) - Approvato da AURI	4.218.320 €	3.841.747 €
	Parametro $\rho = rpi - Xa + Ka + CR/$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento massimo % del valore)	4,14%	4,14%
	Variazione percentuale effettiva del valore del PEF sul PEF a-1 ($\sum Ta / \sum Ta-1$)	-8,93%	11,66%
B	$\sum Tmax$ - Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	3.841.747 €	4.000.847 €
A-B	Delta costi o "costi cappati" ($\sum Ta - \sum Tmax$)	- €	288.776 €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025)	3.841.747 €	4.000.847 €
	Costi Variabili PEF - Tv	2.710.381 €	3.006.187 €
	Costi Fissi PEF - Tf	1.131.366 €	994.659 €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025)	3.841.747 €	4.000.847 €
	Costi del gestore (IVA esclusa)	3.428.466 €	3.574.446 €
	Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	413.281 €	426.401 €
Macro-indicatore R1 – " Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore"		92,9%	
Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (valore di partenza) - H		30,5%	

	2024				2027				2028				2029			
	Tot				Tot				Tot				Tot			
	Costi del (gestione / diversi) del Comune	Costi del (Comune)	Ciclo integrato RE (TOT FIF)	Costi del (gestione / diversi) del Comune	Costi del (Comune)	Ciclo integrato RE (TOT FIF)	Costi del (gestione / diversi) del Comune	Costi del (Comune)	Ciclo integrato RE (TOT FIF)	Costi del (gestione / diversi) del Comune	Costi del (Comune)	Ciclo integrato RE (TOT FIF)	Costi del (gestione / diversi) del Comune	Costi del (Comune)	Ciclo integrato RE (TOT FIF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CR1	165.188	-	165.188	169.242	-	169.242	169.242	-	169.242	169.242	-	169.242	169.242	-	169.242	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CR2	328.224	-	328.224	284.282	-	284.282	284.282	-	284.282	284.282	-	284.282	284.282	-	284.282	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CR3	597.076	-	597.076	563.450	-	563.450	563.450	-	563.450	563.450	-	563.450	563.450	-	563.450	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati - CRD	1.700.400	-	1.700.400	1.938.901	-	1.938.901	1.938.901	-	1.938.901	1.938.901	-	1.938.901	1.938.901	-	1.938.901	
Costi operativi - variabili - previsioni di cui all'articolo 17.2 del MIBT - CO ^{OP} _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - variabili - previsioni di cui all'articolo 17.3 del MIBT - CO ^{OP} _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - variabili - previsioni di cui all'articolo 17.4 del MIBT - CO ^{OP} _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - variabili - previsioni di cui all'articolo 17.5 del MIBT - CO ^{OP} _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - incentivi (diversità) - variabili di cui all'articolo 18 del MIBT - CO ^{IN} _{var}	59.392	-	59.392	285.474	-	285.474	285.474	-	285.474	285.474	-	285.474	285.474	-	285.474	
Costi operativi - incentivi (pari alla media) - variabili di cui all'articolo 18 del MIBT - CO ^{IN} _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fattore di sharing - S	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	0,26	
Preventi della vendita di energia ad energia derivante dai rifiuti - AE	2.346	-	2.346	4.202	-	4.202	4.202	-	4.202	4.202	-	4.202	4.202	-	4.202	
Ricavi derivanti dai contempiti riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - AR _{cc}	308.329	-	308.329	302.283	-	302.283	302.283	-	302.283	302.283	-	302.283	302.283	-	302.283	
Ricavi derivanti dai contempiti riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - AR _{cc} = AR _{cc} - S	90.244	-	90.244	79.195	-	79.195	79.195	-	79.195	79.195	-	79.195	79.195	-	79.195	
Componente a conguaglio relativo ai costi variabili - RCM _{var}	-	-	-	44.566	-	44.566	168.210	-	168.210	177.461	-	177.461	177.461	-	177.461	
di cui quote progressivamente nell'anno a quote variabili - RCM _{var} (RCM _{var}) _{var}																
Costi relativi all'IVA Indebita - PA ^{IV} (Vedi Tab. 271a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
271a Totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo base dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 del 3/7/2025/1/8/1	2.642.982	284.398	2.718.381	2.901.108	273.290	2.73.290	2.964.860	276.734	2.964.860	276.734	2.964.860	276.734	2.964.860	284.398	2.964.860	
Costi dell'attività di assessorato e di bonifica - CR1	136.493	-	136.493	172.760	-	172.760	172.760	-	172.760	172.760	-	172.760	172.760	-	172.760	
Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARIC	150.540	-	150.540	183.709	-	183.709	183.709	-	183.709	183.709	-	183.709	183.709	-	183.709	
Costi generali di gestione - CGG	229.246	2.062	301.308	170.509	1.924	172.433	170.509	1.924	172.433	170.509	1.924	172.433	170.509	1.924	172.433	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri costi - CO _{al}	130.481	-	130.481	158.256	-	158.256	158.256	-	158.256	158.256	-	158.256	158.256	-	158.256	
Costi comuni - CC	554.287	2.062	556.349	532.474	1.924	534.399	532.474	1.924	534.399	532.474	1.924	534.399	532.474	1.924	534.399	
Assessorato - AS _{ass}	157.639	-	157.639	148.070	-	148.070	173.141	-	173.141	158.517	-	158.517	158.517	-	158.517	
Accompagnamento - ACC	-	-	66.372	66.372	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	
- di cui per gestione postoperatoria della discarica	-	-	66.372	66.372	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	
- di cui per crediti	-	-	66.372	66.372	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	
- di cui per rischi e oneri passivi da nomotiva di settore ex del Comitato di affidamento	-	-	66.372	66.372	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	67.032	-	67.032	
- di cui per rischi non in eccesso rispetto a norme legislative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Finanziamento del ciclo di reddito netto - R	72.141	-	72.141	62.018	-	62.018	79.240	-	79.240	76.713	-	76.713	76.713	-	76.713	
Finanziamento delle immobilizzazioni in caso - R _{cap}	60	-	60	19	-	19	11	-	11	-	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 18.11 del MIBT - C _{cap} (C _{cap}) _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale - CR	236.049	66.372	298.418	270.034	67.032	277.135	252.392	67.032	259.424	236.280	67.032	243.312	236.280	67.032	243.312	
Costi operativi fissi - previsioni di cui all'articolo 17.3 del MIBT - CO ^{OP} _{fiss}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi fissi - previsioni di cui all'articolo 17.4 del MIBT - CO ^{OP} _{fiss}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - variabili - previsioni di cui all'articolo 17.5 del MIBT - CO ^{OP} _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - incentivi fissi di cui all'articolo 18 del MIBT - CO ^{IN} _{fiss}	5.546	-	5.546	18.085	-	18.085	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi - incentivi fissi di cui all'articolo 18 del MIBT - CO ^{IN} _{fiss}	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154	8.154	-	8.154	
Costi operativi - incentivi fissi di cui all'articolo 18 del MIBT - CO ^{IN} _{fiss}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Componente a conguaglio relativo ai costi fissi - RCM _{fiss}	-	-	-	30.337	-	30.337	120.566	-	120.566	128.816	-	128.816	128.816	-	128.816	
di cui quote progressivamente nell'anno a quote fissi - RCM _{fiss} (RCM _{fiss}) _{fiss}																
Costi relativi all'IVA Indebita - PA ^{IV} (Vedi Tab. 271a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
271b Totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo base dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 del 3/7/2025/1/8/1	94.484	144.882	1.121.366	942.115	133.111	1.115.225	1.086.586	144.729	1.201.315	1.077.434	1.201.315	1.077.434	1.201.315	144.729	1.201.315	
271c Totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo base dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 del 3/7/2025/1/8/1	3.438.466	413.281	3.841.747	3.843.223	406.401	4.249.623	4.051.349	441.463	4.691.112	4.031.488	457.159	4.488.647	4.031.488	457.159	4.488.647	
271c - 271a + 271b - dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 del 3/7/2025/1/8/1	3.428.486	413.281	3.841.747	3.841.222	406.401	4.249.432	4.051.349	441.463	4.691.112	4.031.488	457.159	4.488.647	4.031.488	457.159	4.488.647	
Componente RCM_{totale}																
raccolta differenziata R _{cc}	-	-	77%	-	-	77%	-	-	77%	-	-	77%	-	-	77%	
R _{cc} - Ton	-	-	7.658	-	-	7.744	-	-	7.744	-	-	7.744	-	-	7.744	
costo unitario effettivo = Costi / R _{cc} (ton) = (ton)	-	-	53,81	-	-	54,47	-	-	49,41	-	-	51,66	-	-	51,66	
benchmark di riferimento (centro) (g) (tabella) (media costo medio settore) = (ton)	-	-	39,40	-	-	39,40	-	-	39,40	-	-	39,40	-	-	39,40	
Coefficiente di produttività																
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	40,56	-	-	40,56	-	-	40,56	-	-	40,56	-	-	40,56	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	40,04	-	-	40,04	-	-	40,04	-	-	40,04	-	-	40,04	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	40,10	-	-	40,10	-	-	40,10	-	-	40,10	-	-	40,10	
coefficiente di produttività - (R _p + R _p)	-	-	8,10	-	-	8,10	-	-	8,10	-	-	8,10	-	-	8,10	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	1,9%	-	-	1,9%	-	-	1,9%	-	-	1,9%	-	-	1,9%	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	0,10%	-	-	0,10%	-	-	0,10%	-	-	0,10%	-	-	0,10%	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	1,33%	-	-	1,33%	-	-	1,33%	-	-	1,33%	-	-	1,33%	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	1,07%	-	-	1,07%	-	-	1,07%	-	-	1,07%	-	-	1,07%	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	4,14%	-	-	4,14%	-	-	4,14%	-	-	4,14%	-	-	4,14%	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	1,0414	-	-	1,0414	-	-	1,0414	-	-	1,0414	-	-	1,0414	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	3,641.747	-	-	4.249.623	-	-	4.472.612	-	-	4.488.647	-	-	4.488.647	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	2.429.027	-	-	2.710.581	-	-	3.044.076	-	-	3.044.076	-	-	3.044.076	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	1.794.712	-	-	1.131.364	-	-	994.659	-	-	1.122.429	-	-	1.122.429	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	4.218.320	-	-	3.041.747	-	-	4.000.967	-	-	4.144.535	-	-	4.144.535	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	6.9107	-	-	1.1140	-	-	1.0774	-	-	1.0774	-	-	1.0774	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	3.241.747	-	-	4.000.967	-	-	4.144.535	-	-	4.237.085	-	-	4.237.085	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	-	-	-	309.774	-	-	306.225	-	-	149.702	-	-	149.702	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	2.443.982	-	-	2.732.898	-	-	3.066.147	-	-	3.144.816	-	-	3.144.816	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	944.484	-	-	841.548	-	-	914.637	-	-	1.124.367	-	-	1.124.367	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	3.428.486	-	-	3.841.747	-	-	4.000.967	-	-	4.144.535	-	-	4.144.535	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	25.075	-	-	25.075	-	-	25.075	-	-	25.075	-	-	25.075	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	17.428	-	-	17.428	-	-	17.428	-	-	17.428	-	-	17.428	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	2.486.006	-	-	2.782.412	-	-	3.020.921	-	-	3.131.241	-	-	3.131.241	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	1.113.941	-	-	977.234	-	-	1.102.034	-	-	1.166.844	-	-	1.166.844	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	3.800.747	-	-	3.939.847	-	-	4.125.535	-	-	4.296.085	-	-	4.296.085	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Verifica del limite di crescita																
R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
coefficiente di recupero di produttività - R _p	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Spett.le
Comune di Todi

PEC comune.todi@postacert.umbria.it

OGGETTO: relazione tariffe TARI 2026

In relazione a quanto in oggetto, si rimette la proposta relativa alle tariffe TARI 2026, finalizzate ad assicurare la copertura del costo del servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della L. 147/2013, alla luce del Piano Finanziario per l'anno 2026. Come stabilito dal Contratto di servizio, le tariffe sono state predisposte tenendo conto dei parametri e dei criteri indicati dagli uffici comunali. Nella determinazione delle tariffe si è proceduto come segue.

Individuazione e classificazione dei costi del servizio.

PEF LORDO 2026	3.841.747,00 €
COSTI VARIABILI	2.710.381,00 €
COSTI FISSI	1.131.366,00 €

Dal PEF come approvato dall'ETC, sono stati **sottratti gli importi di cui alla determina 2/2020 ARERA e il gettito dell'imposta di soggiorno e sommati i costi per le riduzioni** per gli importi seguenti.

MIUR	21.000,00 €
RECUPERO EVASIONE	20.000,00 €
IMPOSTA DI SOGGIORNO	75.000,00 €
RIFIUTI SPECIALI	19.543,67 €
LETT. D) DET. 2/2020 ARERA	22.155,12 €

L'importo finale da coprire con le tariffe e la ripartizione finale tra costi fissi e variabili sono quelli di cui alla seguente tabella.

La percentuale di ripartizione tra domestiche e non domestiche è stata determinata in base al criterio del gettito, per la parte fissa e variabile 1, e per la parte variabile 2 in base all'effettivo conferimento del rifiuto secco residuo.

DESCRIZIONE	% COSTI	COSTI	COSTI DOMESTICHE	% COSTI DOMESTICHE	COSTI NON DOMESTICHE	% COSTI NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	29,29	1.090.680,34 €	705.717,01 €	64,70	384.963,33 €	35,30
COSTI VARIABILI 1	70,71	2.232.455,21 €	1.433.770,27 €	64,22	798.684,94 €	35,78
COSTI VARIABILI 2		400.000,00 €	231.285,74 €	57,82	168.714,26 €	42,18
TOTALE	100	3.723.135,55 €	2.370.773,03 €		1.352.362,52 €	

Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

I coefficienti di cui al D.P.R. 158/1999 sono rimasti immutati.

Categoria		Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,58	127,16	0,86	1,25
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,64	183,11	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,69	203,46	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,74	264,49	1,10	2,60
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,79	366,22	1,17	3,60
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,83	407,93	1,23	4,01
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,86	1,80	0,61	5,65
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,65	1,36	0,46	4,25
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,74	1,53	0,52	4,80
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,15	2,38	0,81	7,45
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,79	1,63	0,56	5,12
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,25	4,68	1,59	14,67
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,69	3,50	1,19	10,98
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,08	4,32	1,47	13,55
10	OSPEDALI	2,41	5,00	1,70	15,67
11	UFFICI E AGENZIE	2,08	4,32	1,47	13,55
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,22	2,52	0,86	7,89
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	1,73	3,59	1,22	11,26
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,04	4,21	1,44	13,21
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,22	2,52	0,86	7,90
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,59	3,29	1,12	10,32
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,40	2,90	0,99	9,10
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,78	3,69	1,26	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,26	2,62	0,89	8,20
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,25	2,58	0,88	8,10
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,31	4,78	1,63	14,97
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,90	3,92	1,34	12,30
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1,74	3,60	1,23	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,31	6,88	2,34	21,55
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,31	6,86	2,34	21,50
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,00	6,21	2,12	19,45
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,80	5,81	1,98	18,20
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,59	5,37	1,83	16,83

Il **costo al litro** del conferimento del rifiuto **secco residuo**, per la **tariffa variabile 2**, è stato definito in:

€ 0,02206 per le utenze domestiche

€ 0,02121 per le utenze non domestiche.

I **conferimenti minimi** che saranno comunque addebitati, per scoraggiare comportamenti elusivi, abbandono di rifiuti, deterioramento di altre frazioni, saranno quelli di cui alle successive tabelle. I litri minimi sono stati determinati avuto riguardo al comportamento delle utenze della banca dati TARI e alla letteratura e normativa nazionale (tra le quali ad es. Linee guida presenti in altre regioni italiane)

UTENZE DOMESTICHE (NO PERTINENZE)		
Categoria	contenitore non associato o contenitore associato e nessun conferimento (litri)	contenitore associato e svuotamenti effettuati (litri)
1N	929	200
1R	1093	300
2N	1090	300
2R	1283	450
3N	1336	400
3R	1572	600
4N	1442	480
4R	1696	720
5N	1767	547
5R	2079	820
6N	2097	600
6R	2467	900

UTENZE NON DOMESTICHE	
contenitore	litri minimi
contenitore associato e svuotamenti effettuati	500
contenitore non associato o contenitore associato e nessun conferimento	2500



ANGELA GAGGIA
21.07.2026
11:06:20
GMT+02:00

TARIFFE TARI 2026 UTENZE DOMESTICHE

ALLEGATO C

Sottocat Comunale	Desc Coefficiente	Tariffa Unitaria Fissa Att	Tariffa Unitaria Fissa Rif	Tariffa Unitaria Varia Att	Tariffa Unitaria Varia Rif	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,58	0,93	127,16	112,38	€ 0,86	€ 1,25
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,64	1,02	183,11	161,82	€ 0,94	€ 1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,69	1,10	203,46	179,80	€ 1,02	€ 2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,74	1,19	264,49	233,74	€ 1,10	€ 2,60
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,79	1,27	366,22	323,64	€ 1,17	€ 3,60
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,83	1,33	407,93	360,50	€ 1,23	€ 4,01

TARIFFE TARI 2026 UTENZE NON DOMESTICHE								ALLEGATO D			
Sottocat Comunale	Desc Coefficiente	Tariffa Unitaria Fissa Att	Tariffa Unitaria Fissa Rif	Tariffa Unitaria Varia Att	Tariffa Unitaria Varia Rif	K Fissa	K Varia				
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,86	1,40	1,80	1,60	€ 0,61	€ 5,65				
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,65	1,06	1,36	1,21	€ 0,46	€ 4,25				
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,74	1,20	1,53	1,36	€ 0,52	€ 4,80				
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,15	1,86	2,38	2,11	€ 0,81	€ 7,45				
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,79	1,29	1,63	1,45	€ 0,56	€ 5,12				
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,25	3,66	4,68	4,16	€ 1,59	€ 14,67				
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,69	2,74	3,50	3,12	€ 1,19	€ 10,98				
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,08	3,38	4,32	3,84	€ 1,47	€ 13,55				
10	OSPEDALI	2,41	3,91	5,00	4,45	€ 1,70	€ 15,67				
11	UFFICI E AGENZIE	2,08	3,38	4,32	3,84	€ 1,47	€ 13,55				
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,22	1,98	2,52	2,24	€ 0,86	€ 7,89				
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	1,73	2,81	3,59	3,19	€ 1,22	€ 11,26				
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,04	3,31	4,21	3,75	€ 1,44	€ 13,21				
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,22	1,98	2,52	2,24	€ 0,86	€ 7,90				
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,59	2,58	3,29	2,93	€ 1,12	€ 10,32				
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,40	2,28	2,90	2,58	€ 0,99	€ 9,10				
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,78	2,90	3,69	3,29	€ 1,26	€ 11,58				
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,26	2,05	2,62	2,33	€ 0,89	€ 8,20				
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,25	2,02	2,58	2,30	€ 0,88	€ 8,10				
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,31	3,75	4,78	4,25	€ 1,63	€ 14,97				
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,90	3,08	3,92	3,49	€ 1,34	€ 12,30				
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1,74	2,83	3,60	3,20	€ 1,23	€ 11,28				
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,31	5,38	6,88	6,11	€ 2,34	€ 21,55				
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,31	5,38	6,86	6,10	€ 2,34	€ 21,50				
27	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,00	4,88	6,21	5,52	€ 2,12	€ 19,45				
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,80	4,56	5,81	5,16	€ 1,98	€ 18,20				
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,59	4,21	5,37	4,78	€ 1,83	€ 16,83				

TARIFFE TARI 2026 -MINIMI			ALLEGATO E		
UTENZE NON DOMESTICHE		EURO 0,002121			
CONFERIMENTI MINIMI					
contenitore associato e svuotamenti effettuati		500		0,02121	
contenitore non associato o conteniotre associato e nessun conferimento		2.500		0,02121	
UTENZE DOMESTICHE		EURO 0,02206		costo al litro 2026	
CONFERIMENTI MINIMI					
Sottocat		contenitore non associato o conteniotre associato e nessun conferimento		contenitore associato e svuotamenti effettuati	
1N		929		200	
1R		1093		300	
2N		1090		300	
2R		1283		450	
3N		1336		400	
3R		1572		600	
4N		1442		480	
4R		1696		720	
5N		1767		547	
5R		2079		820	
6N		2097		600	
6R		2467		900	

